IL RESTO DEL CARLINO

Articolo del 26/08/2014 - Pagina n° 16

Bellaria Igea Marina

BELLARIA GLI OTTIMI RISULTATI ILLUSTRATI DAL PRESIDENTE MASSIMO BELLAVISTA

Il mercato ittico vola: oltre 150 clienti e 600 quintali di pesce venduti al mese

OLTRE centocinquanta clienti e 600 quintali di pesce venduto in un solo mese. Il nuovo mercato ittico di Bellaria Igea Marina registra ottimi risultati nelle prime settimane di attività. Con l'avvio della vendita al dettaglio, l'Op Bellaria Pesca che gestisce la struttura, ogni giorno sta registrando una media di 20 quintali di pescato (tra cozze e altri militi) venduto.

Il mercato ittico e il presidente dei produttori, Massimo Bellavista

I TURISTI

«Come souvenir riempiono la borsa termica con i prodotti del mare»

«C'È UNA buona risposta non solo da parte dei ristoratori e albergatori bellariesi registrati _ dice il presidente della organizzazione di produttori, Massimo Bellavista _ e sono già loro circa 80. Ma anche da parte dei privati, comuni cittadini, provenienti anche dall'entroterra della Valmarecchia e della zona del Rubicone. Per non parlare dei turisti. Ne contiamo come media una cinquantina ogni giorno. Nel fine settimana poi possono sfiorare anche gli ottanta. A volte ci capita di avere persone che, armate di borse frigo, vengono a prendere il pesce per ripartire alla volta di Milano, Brescia, Varese e altri posti, con il pesce fresco. Abbiamo avuto anche qualche straniero. Invece di portare a casa souvenir, preferiscono acquistare prodotti tipici… come il pesce».

IL MERCATO ittico al momento dà lavoro a oltre 15 famiglie, tra produttori di pesce e dipendenti del mercato, ma i soci fondatori dell'OP Bellaria Pesca sono ben 27 imprese dedite alla pesca e alla mitilicoltura (oltre la metà della flotta locale bellariese). "Entro ottobre vogliamo attivare la fase due del mercato _ commenta Bellavista _ con l'asta del pesce. A breve inizieranno i lavori per realizzare il magazzino esterno e dividere la sala della vendita tra ingrosso e dettaglio. Per non parlare dei progetti legati alla commercializzazione. Per i mesi avvenire vorremmo ampliare la vendita ai supermercati e sviluppare il commercio delle reste (cozze o vongole ancora da maturare, ndr) verso Spagna e Francia. Abbiamo già diversi contatti e stiamo svolgendo proprio in queste settimane degli incontri importanti».

TRA GLI ALTRI progetti in corso, anche un maggior legame tra produttore e consumatore attraverso sito e social network. «Ci stiamo attivando anche su Facebook _ spiega il presidente _ ogni giorno pubblichiamo ricette particolari con i nostri prodotti e la pagina ha sempre più 'like'. In più all'interno delle aree del mercato, abbiamo anche allestito una mostra fotografica di Mario De Biasi che resterà fino a fine agosto. Come primo mese non ci possiamo lamentare, ma le cose da fare sono ancora tante. I progetti vanno avanti e speriamo di completarli entro l'anno».

Rita Celli

BELLARIA

Tasse e scadenze arrivano in Consiglio

TASSE e aliquote Tasi e Imu. Se ne discuterà nel prossimo consiglio comunale di Bellaria Igea Marina questo venerdì. Tra le agevolazioni che dovranno essere approvate da amministratori e consiglieri, quelle che riguardano l'Imu: saranno esenti dal pagamento le abitazioni principali e, per le prime case considerate 'di lusso', l'aliquota verrà fissata al 6 per mille. Altra novità riguarda le unità immobiliari in comodato gratuito a figli o genitori, con l'introduzione di una seconda aliquota ridotta di due punti rispetto a quella base, concessa ai proprietari che non superino i valori Isee. Per quanto riguarda la Tasi l'aliquota per le abitazioni principali verrà fissata al 3.3 per mille; le altre categorie interessate sono i fabbricati rurali a uso strumentale (aliquota 1.0 per mille) e i fabbricati 'beni merce' da imprese costruttrici e non locati (3.3 per mille). L'amministrazione prevede un sistema di detrazioni (pari a 100 euro) a beneficio delle fasce più deboli. Sul fronte delle scadenze, i saldi Imu e Tasi dovranno essere pagati entro il 16 dicembre. L'acconto Tasi, pari al 50 %, entro il 16 ottobre: non è prevista l'emissione di bollettini da parte del Comune.